

Economia

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

Due studentesse e l'abito da sposa Ecco "Silver dream"

Del Pfp di Sondrio. Sono state impegnate in un tirocinio alla Riri, l'azienda di Tirano che produce cerniere. Hanno disegnato due vestiti usando elementi delle zip

SONDRIO

FRANCESCA BETTINI

Le ragazze ci hanno messo creatività ed entusiasmo, le tutor della Riri le hanno accompagnate con l'esperienza per dar vita al loro "Silver dream". Si chiama così il progetto che ha visto protagoniste due studentesse del Pfp di Sondrio impegnate in un tirocinio alla Riri, l'azienda di Tirano che produce cerniere in metallo e materiali plastici: nel corso dello stage le ragazze hanno svolto attività formative in reparto e poi hanno disegnato e cucito due abiti da sposa, realizzati con gli elementi delle zip trasformati in motivi decorativi, gioielli e accessori.

Esperienza indimenticabile

Ieri nella sede di Sondrio del Pfp le studentesse coinvolte - Annalisa De Marzi e Ilaria Raschetti - hanno presentato le loro creazioni a docenti e compagne di scuola, insieme ai rappresentanti della Riri, per raccontare un'esperienza

■ «Puntiamo ad avvicinare sempre più la fabbrica al territorio»

«nuova, originale e indimenticabile», come l'hanno definita durante la presentazione. Lo stage di Annalisa e Ilaria nell'azienda di Tirano si è svolto fra febbraio e marzo lungo cinque settimane e durante il tirocinio le ragazze hanno realizzato due abiti da sposa, ciascuna con la propria impronta: una lunga gonna da trasformare aprendo o chiudendo delle zip - e due corpetti, uno in stile romantico e l'altro decisamente più "rock".

A coronare il progetto "Silver dream", un servizio fotografico realizzato all'interno dello stabilimento dal fotografo Valentino Candiani, una serie di immagini in bianco e nero con le studentesse a fare da modelle per la presentazione degli abiti. Uno "shooting" che è diventato anche un video, che riunisce le foto in posa e tante immagini "dietro le quinte" per raccontare il lavoro delle studentesse.

Una festa

«Per noi è stata una festa avere queste due ragazze in reparto - ha rimarcato Michele Perini, responsabile risorse umane della Riri -. Da tempo puntiamo ad avvicinare sempre più la fabbrica al territorio, con iniziative come gli open day e la collaborazione con le cooperative sociali, ma

anche con progetti come questo, che fanno conoscere ai ragazzi la vita in azienda e la nostra realtà, che a Tirano negli ultimi anni è cresciuta con attività importanti come la tintoria, la tessitura e varie lavorazioni sugli elementi in metallo». Tutti elementi che Annalisa e Ilaria hanno imparato a conoscere durante lo stage, ha spiegato Flavia Altavilla della Riri, visto che il programma del tirocinio prevedeva una serie di attività didattiche sull'utilizzo dei macchinari per le varie lavorazioni, oltre alla parte più creativa per la realizzazione degli abiti.

Disponibili e gentili

«È stata un'esperienza indimenticabile - hanno spiegato Ilaria e Annalisa -, abbiamo incontrato tante persone genuine ed entusiaste del nostro arrivo, che ci hanno seguito passo passo con disponibilità e gentilezza. Per questo invitiamo tutte le nostre compagne a partecipare a queste iniziative». Ma lo stage non è stato un momento da ricordare solo per le due studentesse: «Le ragazze hanno portato una ventata di giovinezza - ha commentato ieri Renata Cometti, la caporeparto che le ha seguite nel tirocinio -, vedere il loro brio e la loro positività è stata un'esperienza bellissima».



Da sinistra: Ilaria Raschetti e Annalisa De Marzi FOTO GIANATTI



Le due studentesse hanno presentato le loro creazioni a docenti e compagne di scuola



Lo stage di Annalisa e Ilaria nell'azienda di Tirano si è svolto fra febbraio e marzo lungo cinque settimane

La scuola: «Ottimo rapporto con le aziende Per i ragazzi porte aperte verso il lavoro»

Per Annalisa e Ilaria lo stage è stato un momento da ricordare, l'obiettivo del Pfp è far sì che per tutti gli studenti i tirocini siano «un'esperienza di crescita reale, non un passaggio burocratico».

L'ha sottolineato ieri il dirigente dell'azienda speciale della Provincia Evaristo Pini, che ha ricordato come la scuola sia da tempo impegnata in vari progetti di collaborazione con imprese - grandi e piccole - della provincia, per dare ai

ragazzi opportunità di cimentarsi in tirocini e percorsi di formazione nei vari settori. «Iniziativa come questa, con la Riri, sono occasioni per far crescere la sintonia e la collaborazione - ha rimarcato Pini -, si parla molto della necessità di far crescere gli studenti anche attraverso gli stage e questo è sicuramente un esempio positivo». E l'auspicio della scuola è che la partnership si estenda ad un numero sempre maggiore di aziende, come

hanno sottolineato la coordinatrice del corso di sartoria Valentina Mostacchi e l'insegnante Roberta Valgoi.

«Il Pfp ha un ottimo rapporto con le imprese del territorio - ha rimarcato Valgoi - e grazie a questo i ragazzi hanno porte aperte verso il mondo del lavoro, al termine del percorso di formazione conoscono gli sbocchi professionali e le realtà a cui rivolgersi in provincia. Speriamo che anche altre aziende si facciano avanti».

Per intanto, insieme all'azienda di Tirano il Pfp sta già ragionando sull'organizzazione di nuovi stage per il prossimo anno, magari mettendo in campo altri progetti speciali come quello che ha visto protagoniste Ilaria e Annalisa, sempre nello stabilimento di Tirano del gruppo che con i marchi Riri, Meras e Cobrax produce accessori - bottoni, rivetti e cerniere - per pelletteria e abbigliamento di alta gamma.

F.Bet.



Il Pfp è da tempo impegnato in vari progetti di collaborazione